

Musica ad alto volume fino a tarda notte e carenze igienico sanitarie, scattano denunce e multe

Continuano in tutta la provincia di Siracusa i controlli amministrativi negli esercizi pubblici. L'intervento della Polizia di Stato, inserito nell'ambito di una più ampia attività di controllo del territorio, è finalizzato non solo a garantire il rispetto della normativa vigente, ma anche a tutelare l'ordine, l'incolumità e la sicurezza pubblica, soprattutto nei luoghi di ritrovo caratterizzati da una maggiore affluenza, prevenendo situazioni potenzialmente pregiudizievoli per la collettività.

In particolare, nella giornata di ieri, agenti del Commissariato di Augusta, insieme a personale della locale Guardia di Finanza e del Servizio Igiene degli Alimenti dell'Asp di Siracusa, hanno effettuato un controllo in un esercizio di ristorazione.

Le carenze riscontrate nei requisiti generali in materia di igiene e la non corretta applicazione delle procedure di autocontrollo hanno comportato l'applicazione, a carico del titolare, di sanzioni amministrative per un totale di circa 6.000 euro, oltre all'adozione di un provvedimento prescrittivo relativo agli interventi necessari per il ripristino dei requisiti sanitari.

Il titolare verrà inoltre denunciato poiché, nella gestione dell'attività di giochi leciti, non teneva esposta – in quanto mai conseguita – la prevista tabella dei giochi proibiti.

All'esercente verrà anche irrogata una sanzione amministrativa di 308 euro (in misura ridotta) per non aver esibito la copia cartacea del titolo abilitante alla somministrazione (SCIA).

Numerosi controlli sono stati inoltre eseguiti dai poliziotti

della Divisione Polizia Amministrativa e Sociale della Questura di Siracusa, insieme a personale dell'ARPA, nei locali pubblici ubicati nella zona balneare e nell'isola di Ortigia, al fine di verificare il rispetto delle normative vigenti, soprattutto in materia di somministrazione e vendita di alcolici, nonché di attività rumorose e disturbo della quiete pubblica.

A seguito di tali controlli, è stato denunciato il titolare di uno stabilimento balneare che aveva organizzato un evento danzante senza rispettare le prescrizioni a tutela dell'incolumità pubblica, poiché il locale – privo dell'agibilità necessaria – era stato di fatto adibito a discoteca. In tale circostanza, il titolare è stato altresì sanzionato amministrativamente per attività rumorosa di intrattenimento, e a ciò seguirà il provvedimento del Sindaco di cessazione dell'attività svolta in difetto di licenza.

Il titolare di un pub sito nell'isola di Ortigia è stato sanzionato per non aver rispettato l'ordinanza del Sindaco che impone il divieto di organizzare intrattenimenti musicali o attività rumorose oltre l'1.30 di notte.

Infine, al titolare di un solarium è stata sospesa dal Questore la licenza per il ballo, a causa di precedenti inosservanze delle prescrizioni contenute nella licenza e per reiterati episodi di disturbo della quiete pubblica.